

Progetto Formart Lavoro

Metodologie di intervento nelle carceri

Metodologie di intervento nelle aree disagiate

Laboratori all'interno di comunità di recupero e lavoro con le tossicodipendenze



Pongo alla vostra attenzione il **Progetto Formart Lavoro**, realizzato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Il direttore artistico è **Ruggero Cappuccio**. La scuola, ha sede a Salerno, ha iniziato la sua attività a novembre 2008.

Ai 100 giovani selezionati è stata data l'opportunità di specializzarsi grazie alla presenza di validissimi professionisti di rilievo internazionale.

Dopo un lungo periodo di formazione in aula e attraverso laboratori intensivi, i giovani faranno un tirocinio di 200 ore in diverse società e associazioni italiane (metà marzo/metà maggio).

Vi chiedo di poter consentire agli allievi della sezione **FormArt Emergenze Sociali** corso 10 - Operatori teatrali in aree disagiate e strutture carcerarie - **coordinatore Antonietta Rame** di poter effettuare un tirocinio presso la vostra struttura.

Nel 2004/05 Ruggero Cappuccio fu Direttore Artistico del **Progetto Technè**, realizzato dal **Ministero del Welfare**

Vi allego anche una bozza di convenzione per mostrarvi la tipologia di richiesta che intendiamo sottoporvi. In attesa di riscontro, resto a disposizione per ulteriori richieste d'informazioni.

Informazioni sul corso:

Il corso **FormArt Emergenze Sociali** nasce dalla sensibilizzazione avvenuta negli ultimi anni rispetto alle esigenze di alcuni gruppi sociali che si sono concretizzate intorno ad una figura nuova, in qualche modo figlia del Pedagogo Teatrale, ma con competenze più complesse: l'Operatore Teatrale delle aree del disagio. Questa figura, che si è andata delineando nel lavoro sul campo, coniuga in sé le capacità e la competenza di un pedagogo, di un drammaturgo (nel senso che si trova spesso a gestire le storie private che emergono dal lavoro para teatrale dei vari gruppi) e competenze psicologiche specifiche, nonché la capacità di lavorare in team con altri professionisti tecnici (medici, psicologi).

Si fornirà preparazione nei seguenti ambiti operativi:

- Metodologie di intervento nelle aree disagiate
- Metodologie di intervento nelle carceri
- Laboratori all'interno di comunità di recupero e lavoro con le tossicodipendenze

Il corso sarà articolato in:

- lezioni teoriche preparatorie che prevedono lo studio metodologico di esperienze già condotte in Italia con gruppi disagiati ed incontri con le principali personalità artistiche operanti nel settore
- laboratori con Operatori una pluriennale esperienza nel settore
- lavoro pratico di tirocinio

Le lezioni teoriche preparatorie saranno caratterizzate per lo più dallo studio e dall'analisi delle principali esperienze italiane nelle aree del disagio e prevederanno incontri con gli operatori medesimi nonché proiezioni video esemplificative dei vari percorsi e dei risultati.

Inoltre uno spazio sarà dedicato a lezioni di pedagogia applicata ai percorsi presi in esame e a lezioni di drammaturgia. I laboratori pratici condotti sulle aree di riferimento saranno guidati dai principali operatori italiani dei settori in elenco.

Inoltre prevediamo degli incontri o brevi laboratori con altre professionalità le cui competenze risultano di estrema rilevanza per la preparazione perseguita.

Si tratta perlopiù di medici o di specialisti in altri settori in grado di fornire informazioni metodologiche preziose. Dal punto di vista metodologico il corso si basa sulla trasmissione diretta dell'esperienza pratica degli operatori che hanno elaborato metodi di lavoro su una materia in divenire e sull'apporto specifico scientifico di altre personalità coinvolte nel processo didattico.

Antonietta Rame

Membro del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale presso il Ministero dell'Università e della Ricerca; Consulente del Pres. Oberdan Forlenza per l'Attività di Produzione e Programmazione presso l'Associazione Teatro di Roma diretto da Giorgio Albertazzi; Dirigente Attività di Produzione e Programmazione l'Associazione Teatro di Roma diretto da Giorgio Albertazzi; Direttore Artistico dell'Associazione Teatro di Roma; Responsabile settore Produzione e Programmazione l'Associazione Teatro di Roma durante la direzione di Pietro Cartiglio, Luca Ronconi, Mario Martone.

Lia Zinno - coordinatore tirocini e stage interni

tel. +39 089 2580945

mobile + 39 333 8440640

zinno@formartlavoro.it



Cento maestri per cento allievi. Marco Bellocchio, Vincenzo Cerami, Roberto De Simone, Mimmo Paladino, Raffaele La Capria, Gioacchino Lanza Tomasi saranno tra i docenti di FormArt, la scuola di eccellenza per le discipline dello spettacolo ideata e diretta da Ruggero Cappuccio. Il progetto, promosso dal Comune di Salerno e finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sarà gestito da Salerno Energia S.p.A.

Dieci i percorsi specialistici creati da FormArt: produttori teatrali e cinematografici, tecnici di palcoscenico, direttori della fotografia, montatori cinematografici e montatori del suono, scenografi, sceneggiatori, costumisti e operatori teatrali nelle aree disagiate.

La scuola di formazione e orientamento per i mestieri e le discipline dello Spettacolo è dedicata ai giovani italiani tra i diciotto e i trentadue anni, cui saranno riconosciute borse di studio per l'intero percorso didattico.

FormArt mira a colmare il vuoto insistente che negli ultimi decenni ha segnato i rapporti tra i grandi artefici della scena e le giovani generazioni artistiche, confinate spesso allo spontaneismo e all'autoeducazione in campi che richiedono alte forme di specializzazione a livello europeo.

Gabriella Pescucci, Mauro Carbonoli, Nicola Rubertelli, Enzo Porcelli, Marco Betta e Antonietta Rame coordineranno le sezioni di studio, articolando collaborazioni per le applicazioni di lavoro da parte degli allievi presso Cinecittà, Ravenna Festival, Istituto Luce, Teatro alla Scala di Milano, Teatro San Carlo di Napoli, Fono Roma, Teatro Massimo di Palermo, Alia Film, Lucky Red.

Per informazioni

Segreteria FormArt lavoro
Complesso Monumentale di Santa Sofia, Largo Abate
Conforti - Salerno
Tel. 0892580945
info@formartlavoro.it
www.formartlavoro.it
Uff. Stampa: Silvia Signorelli 338 9918303

RUGGERO CAPPUCCIO

e-mail: info@teatrosegreto.it

Ufficio Stampa: Silvia Signorelli +39 3389918303

+39 0697842398 – +39 3356159131

RUGGERO CAPPUCCIO:

Ruggero Cappuccio, autore – regista è nato a Torre del Greco (NA) nel 1964. Si è laureato in Lettere alla Facoltà di Salerno con una tesi su Edmund Kean.

Cinema

Nel 2008 cura le riprese cinematografiche dello spettacolo ***Shakespea Re di Napoli*** con **Lello Arena** e **Claudio Di Palma**.

A maggio 2007 esce nelle sale il film da lui scritto e diretto ***IL SORRISO DELL'ULTIMA NOTTE***, con **Chiara Muti**, Giovanni Esposito, Claudio Di Palma, Ciro Damiano, Gea Martire, produzione **Halcyon productions srl** con il riconoscimento **Opera Prima del Ministero del Turismo e Spettacolo**.

A settembre 2007 vince il **premio IMAIE** per il film per il teatro **SHAKESPEA RE DI NAPOLI** con **Claudio Di Palma** e **Ciro Damiano** da lui scritto e diretto.

A marzo 2003 cura sceneggiatura e regia di **LIGHEA** da G. Tomasi di Lampedusa con **Roberto Herlitzka** e **Claudio Di Palma** **produzione RAI 2 - RAISAT- RAIInternational**

Nel 1999 cura la sceneggiatura e la regia di un cortometraggio dal titolo ***NIENTE DI STRAORDINARIO***, prodotto dalla **Achab Film** di Enzo Porcelli.

Opere liriche

Il 25 maggio 2007 debutta con l'Opera Lirica ***Il ritorno di Don Calandrino***, di Domenico Cimarosa, per la direzione del Maestro **Riccardo Muti** nell'ambito del **Salzburger Pfingstfestpiele**.

Il 18 gennaio 2004 al **Teatro San Carlo** di Napoli debutta con l'opera ***Gustavo III di Svevia***, di G. Verdi per la direzione del Maestro **Ferro**.

Il 10 aprile 2001 al Teatro Verdi di Busseto ***Falstaff***, di G. Verdi è affidato alla sua regia dal **Teatro alla Scala** per la direzione del Maestro **Riccardo Muti**.

Il 25 Settembre 1999 è regista dell'opera lirica ***Nina, o sia la pazza per amore***, produzione del **Piccolo e della Scala di Milano** per la direzione di **Riccardo Muti**, opera che inaugurerà la Stagione lirica del **Teatro La Scala 1999/2000**.

Pubblicazioni

La notte dei due silenzi – Finalista al **Premio Strega**

Sellerio Editore 2007

Paolo Borsellino Essendo Stato

Scritture Segrete editore 2006

Edipo a Colono

Einaudi Editore 2001

I quaderni del Teatro Stabile di Trieste 1996

Shakespea Re di Napoli

Einaudi Editore 2002

Gremese Editore 1997

Le Pleiadi 1994

Desideri Mortali

Gremese Editore 1998

Tieste e Bacchidi

I quaderni del teatro stabile di Roma 1998

Il Sorriso di San Giovanni

Gremese Editore 1998

I quaderni del Premio Candoni Arta Terme Collana UBU 1997

Delirio Marginale

Il Ridotto 1994

Bibliografia

Sei autori in scena di Tiberia De Matteis Editore Bulzoni anno 2005

La maschera e il video. Tutto il teatro in televisione dal 1999 al 2004 di M. Letizia Compatangelo Editore: RAI-ERI anno 2005

Dizionario dello spettacolo del '900 Editore Baldini e Castoldi a cura Felice Cappa e Piero Gelli

Dizionario del teatro Editore Newton Grandi Manuali a cura di Giuseppe Bevilacqua e Mara Udina

Trame del teatro moderno contemporaneo Editore Einaudi a cura di Roberto Alonge e Davico Bonino

Inscena Verdi - Muti - La Scala Editore Electa a cura di Graziella Vigo anno 2004

Riviste online

Dramma.it

Drammaturgia.it

Chi è di scena.it

Siae

Tesi di laurea

L'Edipo a Colono di Ruggero Cappuccio a cura di Roberta Alongi 2005/2006 Facoltà di scienze della formazione – DAMS Università di Torino

Il teatro di Ruggero Cappuccio come riscrittura della storia a cura di Liliana Tortora 2001/2002 Facoltà di lettere e filosofia Università di Salerno

La memoria, la menzogna, la morte. Il teatro di Ruggero Cappuccio e Appunti dalle prove di Tieste e Bacchidi a cura di Marcella Porpora Facoltà di Lettere e Filosofia Università degli Studi di Palermo anno 1997/1998

Il Tieste di Ruggero Cappuccio in Le tragedie di Seneca e il Teatro Contemporaneo a cura di Andrea Felici 1997/1998 Facoltà di lettere e filosofia Università La Sapienza Roma

DVD e CD

Shakespea Re di Napoli produzione Visioni Segrete anno 2006

Lighea produzione Visioni Segrete – Rai Palcoscenico Rai Trade anno 2003

Falstaff produzione Rai Trade- Teatro alla Scala Edizione TDK – 2001

Edizione **Un palco all'opera** Corriere della sera anno 2004

Nina o sia La pazza per amore Editore Ricordi anno 2000

Giornalismo

Scrive sulla pagina della cultura del quotidiano **Il Mattino**

Teatro

Nel 2008 è l'ideatore e Direttore Artistico del Progetto di Formazione di figure professionali per i mestieri dello spettacolo **FormArt lavoro** a Salerno, progetto a cura del Ministero del Lavoro e della Salute e delle Politiche Sociali.

Cura la regia del nuovo allestimento teatrale di **Desideri Mortali**, con **Chiara Muti**, che debutta in Prima Nazionale al **Teatro Massimo di Palermo** e della nuova versione di **Shakespea Re di Napoli** con **Lello Arena** e **Claudio Di Palma**.

Nel 2006 è Direttore Artistico della XXVII edizione del Festival Benevento Città Spettacolo dal titolo **I fantasmi e la carne**. Debutta con lo spettacolo **Edipo a Colono**, da lui scritto e diretto per l'interpretazione di **Roberto Herlitzka** e con lo spettacolo **Shakespeare, king of Naples**, versione inglese di *Shakespea, re di Napoli*.

Nel 2005 Direttore Artistico della XXVI edizione del Festival Benevento Città Spettacolo dal titolo **Lingue avvelenate, lingue taglienti**.

Nel 2004 Direttore Artistico della XXV edizione del Festival Benevento Città Spettacolo dal titolo **Il desiderio del potere il potere del desiderio**. Debutta con lo spettacolo, da lui scritto e diretto, **Paolo Borsellino Essendo Stato**, con protagonista Massimo De Francovich

Nel 2004/05 E' l'ideatore e Direttore Artistico del **Progetto Technè**; il progetto prevede una Scuola di formazione in grado di formare figure professionali specializzate del mondo dello Spettacolo; il progetto è stato realizzato dal **Ministero del Welfare**.

Nel 2003 Gli viene conferita la nomina di Direttore Artistico del Festival Benevento Città Spettacolo XXIV edizione dal titolo **Fuochi dalle armonie perdute**.

Da Gennaio 2003 è direttore artistico del progetto **La Scena Segreta** presso il Teatro Verdi di Salerno. Il progetto si articola intorno a tre coordinate quali La Scrittura, Il Cinema, Il Teatro o meglio La letteratura dei segni, la letteratura delle immagini e quella dei suoni.

Febbraio del 2001 l'E.T.I. ente teatrale italiano e il Ministero per le Attività e i Beni Culturali, gli affidano la drammaturgia e la regia dell' **Orlando Furioso** di **L. Ariosto**, progetto che vede impegnati **Roberto Herlitzka**, **Ottavia Piccolo**, **Mariano Rigillo**, **Pino Micol**, **Maddalena Crippa**, **Elisabetta Pozzi**, **Claudio Di Palma**, **Emanuela Mandracchia**, **Massimo De Francovich**, **Giovanni Crippa**, **Patrizia Zappa Mulas**, **Chiara Muti**, **Anna Bonaiuto**.

A giugno 2001 debutta nell'ambito del Festival ProvocAzione Teatro di Benevento **LIGHEA o i silenzi della memoria**, rievocazione da G. Tomasi di Lampedusa, da lui scritto e diretto, interpretato da Roberto Herlitzka e Claudio di Palma che ha toccato i maggiori teatri italiani.

Nel 2000 Debutta in prima nazionale con lo spettacolo **Delirio Marginale**, da lui scritto e diretto, nell'ambito del Festival ProvocAzione Teatro anno IV a Benevento.

Nel 1999 In Ottobre, in prima nazionale per il Festival del '900 di Palermo diretto da Roberto Andò, compone, dirige e racconta **I silenzi della memoria**, spettacolo tratto dal racconto di Tomasi di Lampedusa "La sirena".

Dal 1998 al 2000 è Direttore Artistico della sezione Molliche, sezione del Festival Benevento Città Spettacolo diretto da Maurizio Costanzo.

Nel novembre del '99 gli viene conferito il **Premio UBU** per la scrittura de ***Il Sorriso di S. Giovanni***, nella sezione migliore novità italiana.

Nel 1998 Gli viene affidata dal Teatro Stabile di Roma, diretto da Luca Ronconi, la regia e la riscrittura del ***Tieste*** di Seneca e ***Le Bacchidi*** di Plauto che debutta in Prima Nazionale al Teatro dell' Angelo di Roma.

Debutta con ***Il Sorriso di S. Giovanni***, in anteprima nazionale, al Festival di Gibellina diretto da Roberto Andò e in Prima Nazionale a Benevento nell'ambito di ProvocAzione Teatro in collaborazione con il Festival Benevento Città Spettacolo.

Nel 1997 a Ruggero Cappuccio viene assegnato il **Premio Candoni**, sezione Committenze diretto da Franco Quadri, per il testo ***Il sorriso di San Giovanni***, che debutta in prima Nazionale sotto forma di lettura ad Arta Terme.

Sempre nel 1997 cura la prima edizione di ProvocAzione Teatro, un'esperienza laboratoriale sulle scritture di scena che ha coinvolto per due mesi oltre duecento giovani attori italiani. Promosso dal Festival Benevento Città Spettacolo, questo primo appuntamento si é concluso nell'evento-spettacolo ***Raccontinfiniti***, andato in scena in prima nazionale a Benevento e al Teatro Valle di Roma per l'apertura delle Vie dei Festival.

Nel 1996 Scrive e mette in scena ***Nel tempo di un Tango***, presentato in prima Nazionale a Benevento Città Spettacolo. Segue una sua scrittura intorno al Re Lear di Shakespeare presentata in uno spettacolo-evento ***King Lear***, diretto dallo stesso, da Alfonso Santagata e Leo De Berardinis, in prima nazionale presso il Teatro Verdi di Salerno (settembre '96).

Nello stesso anno Cappuccio scrive e dirige ***Desideri Mortali***, oratorio profano per Giuseppe Tomasi di Lampedusa presentato in prima nazionale presso il Teatro Valle di Roma.

La messinscena rappresenta un momento essenziale del lavoro di gruppo con attori musicisti, pittori, costumisti, progettisti luce, che Ruggero Cappuccio svolge da oltre dieci anni, recentemente consolidato attraverso la fondazione di **Teatro Segreto**, organismo di produzione e promozione artistica teso a garantire l'autonomia dei progetti teatrali e della loro realizzazione. Nel '96 scrive ***Edipo a Colono***, per lo Stabile di Trieste interpretato da Roberto Herlitzka e Piera Degli Esposti con debutto in prima Nazionale a Trieste (gennaio 97).

Nel 1995 debutta a Benevento Città Spettacolo ***Mai più amore per sempre***, libera rievocazione del Romeo e Giulietta di Shakespeare scritta e diretta da Ruggero Cappuccio. Nello stesso anno gli viene assegnato il **Premio Coppola - Prati** per un artista nuovo.

Nel 1994 Cappuccio scrive e dirige ***Shakespea Re di Napoli***.

Presentato in prima Nazionale al Festival di Santarcangelo (luglio '94), lo spettacolo ottiene il **Premio Fondi** e il **Biglietto d'Oro Agis** sezione qualità.

Nel 1993 vince il **Premio IDI** selezione Autori Nuovi con ***Delirio Marginale***. Messo in scena con la regia dell'autore, l'opera viene presentata in prima nazionale presso il Teatro Argot di Roma (gennaio 1994). Nello stesso anno, l'Istituto del Dramma Italiano assegna a Ruggero Cappuccio la **Medaglia d'oro per la Drammaturgia Italiana**, mentre l'ITI e il Piccolo Teatro di Milano lo premiano con una **segnalazione Speciale per la Drammaturgia Europea**.

Delirio Marginale ottiene, nello stesso anno, il **Biglietto d'Oro Agis** sezione qualità.

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO

(Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 25 marzo 1998, n. 142)

TRA

Il/la (soggetto promotore) con sede in, codice fiscale d'ora in poi denominato «soggetto promotore», rappresentato/a dal sig. nato a il

e

.....(denominazione dell'azienda ospitante) con sede legale in.....,, Partita Iva d'ora in poi denominato «soggetto ospitante», rappresentato dal..... Nat. ail

Premesso:

che, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi di orientamento i soggetti richiamati all'art.18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n.196 possono promuovere tirocini di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962 n.1859.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n.196 il(riportare la denominazione dell'azienda ospitante) si impegna ad accogliere presso le sue strutture n.1 soggetti in tirocinio di orientamento su proposta di Salerno Energia S.p.A. (riportare la denominazione del soggetto promotore), ai sensi dell'art.5 del decreto attuativo dell'art. 18 della L. 196 del 1997.

Art. 2

1. Il tirocinio di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico - organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.
3. Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un progetto di orientamento contenente:
 - il nominativo del tirocinante;
 - i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;
 - obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenze in azienda
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
 - gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile.

Art. 3

1. Durante lo svolgimento del tirocinio di orientamento il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto di orientamento;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 4

1. Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

2. Il soggetto promotore si impegna a far pervenire alla Regione o alla Provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali copia della Convenzione di ciascun progetto di orientamento.

....., (data).....

(firma per il soggetto promotore).....

(firma per il soggetto ospitante).....

(su carta intestata del soggetto promotore)

Allegato 1

(su carta intestata del soggetto promotore)

PROGETTO DI ORIENTAMENTO

(rif. Convenzione n. stipulata in data)

Nominativo del tirocinante

Attuale condizione (barrare la casella):

- ☐ studente scuola secondaria superiore
- ☐ universitario
- ☐ frequentante corso post-diploma
- ☐ post-laurea
- ☐ allievo della formazione professionale
- ☐ disoccupato/in mobilità
- ☐ inoccupato

si
no

(barrare se trattasi di soggetto portatore di handicap) si no

Azienda ospitante

Sede/i del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio)

Tempi di accesso ai locali aziendali

Periodo di tirocinio n. mesidal al

Tutore (indicato dal soggetto promotore)

Tutore aziendale

Polizze assicurative:

-
-

Obiettivi e modalità del tirocinio

Facilitazioni previste

Obblighi del tirocinante:

- seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

....., (data)

Firma per presa visione ed
accettazione del tirocinante

.....

Firma per il soggetto promotore

Firma per l'azienda